

Verso il PGT. Progettare insieme il futuro di Cernusco.

Nota istruttoria per il *focus group* su casa e servizi del 09 dicembre 2008

(a cura del Consorzio Metis)

L'incontro del 9 dicembre affronta i temi strettamente correlati della casa e dei servizi. In particolare, si vorrebbero mettere a fuoco questioni inerenti i processi di sviluppo edilizio, l'offerta legata al mercato della casa e la domanda residenziale presente a Cernusco, così come la dotazione di servizi al cittadino presente nella città. La prospettiva utilizzata sarà quella propria del Pgt. Si intende infatti sottoporre alla discussione le criticità e le prospettive di intervento sulle quali lo strumento di piano può effettivamente agire.

Operativamente, il *focus group* è una riunione di lavoro, che serve a raccogliere le posizioni e le conoscenze dei partecipanti rispetto al tema proposto, e a suscitare un confronto. Il presente documento costituisce la traccia per la discussione. I partecipanti sono invitati a preparare un intervento, articolato sull'insieme o solo su alcune delle questioni esposte di seguito, anche integrandole con ulteriori elementi. Coloro che lo desiderano possono preparare per l'occasione (o far pervenire successivamente) un contributo scritto, in modo da arricchire ulteriormente la riflessione. Al termine di ciascun *focus group*, sarà predisposto e inviato a tutti i partecipanti un documento di sintesi degli elementi di riflessione e di proposta emersi.

CASA

1. Un primo aspetto di riflessione interessa l'**elevato sviluppo urbanistico degli ultimi anni, il carattere degli interventi realizzati** e le potenzialità legate alla **capacità residua edificatoria** del PRG in vigore.

La città di Cernusco ha visto un **incremento considerevole**, negli ultimi anni, sia in termini **di nuove volumetrie residenziali** realizzate, sia in termini **di nuovi abitanti residenti**. Cernusco esercita, da questo punto di vista, una notevole attrattiva rispetto alla funzione residenziale (ma non solo) per l'elevata qualità ambientale ed accessibilità. Nel futuro prossimo, è prevedibile un ulteriore aumento di popolazione in stretta relazione sia all'attuazione di quanto ancora previsto dal Piano Regolatore vigente, sia al completamento dei numerosi Programmi Integrati di Intervento approvati tra il 2002 ed il 2007.

L'elevata capacità edificatoria residua e la tendenza ad un rapido mutamento dello scenario di riferimento, pongono la necessità di riflettere attentamente su forme di governo dei processi di trasformazione in atto onde **preservare il carattere della città**, garantire il giusto **equilibrio tra nuova edificazione, servizi e spazi verdi**, porre **attenzione alle fasce più deboli della popolazione** (giovani, coppie di nuova formazione, anziani, nuove marginalità...) rispetto alle quali l'attuale mercato della casa risulta poco attento, **tutelare quella qualità ambientale** che è un tratto distintivo riconosciuto di Cernusco...

In questo senso è importante per noi far emergere e riflettere su alcuni aspetti fondamentali: qual'è la domanda abitativa emergente a Cernusco? quali sono le componenti della popolazione che risultano di fatto escluse dall'offerta del mercato attuale? quali le possibili soluzioni, programmi, sperimentazioni (in una parola: quali politiche abitative) mettere in campo? come conciliare la crescita con la tutela e la valorizzazione del carattere proprio cernuschese e con la diffusa qualità ambientale? A che tipo di domanda si rivolge il nuovo stock edilizio in fase di realizzazione e potenziale? esiste la possibilità che, qualora fosse interamente realizzato nel breve periodo, parte di questo stock di nuove abitazioni resti invenduto?

SERVIZI

2. La rapida trasformazione urbanistica e la crescita in termini di popolazione residente che hanno interessato la città di Cernusco negli ultimi anni, pongono la necessità di una verifica ed adeguamento dei **servizi esistenti** (sistema scolastico, sanitario, servizi di prossimità, spazi per target specifici –giovani, anziani-...). In tal senso la volontà è quella di indagare il sistema di offerta a Cernusco, arrivando ad evidenziare eventuali aspetti di qualità e funzionalità dei servizi presenti, ma anche carenze, criticità, etc...

Che tipo di bisogni esprime il territorio? di quali adeguamenti necessita il sistema dei servizi a Cernusco? quale uso ne fa la popolazione residente e quali sono i margini per poter implementare l'utilizzo delle strutture esistenti anche per attività 'altre'? quali sono gli spazi a disposizione per target specifici (giovani, anziani,...) presenti a Cernusco? quali le richieste da parte di queste popolazioni rispetto a spazi e funzioni specifiche? quali forme di integrazione, contaminazione, innovazione, sperimentazione potrebbe essere interessante ricercare e verificare?

3. L'attuale mercato della casa a Cernusco, rivolto prevalentemente a fasce medio-alte, ha determinato l'arrivo di **nuova popolazione**, con abitudini ed esigenze specifiche legate ai consumi, diverse da quelle tradizionali. Questo progressivo mutamento ha in parte portato a **trasformazioni nel campo dell'offerta** (si pensi soprattutto ai servizi commerciali). Vi è forse la necessità di riflettere su questo aspetto, per conciliare le esigenze di vecchi e nuovi abitanti.

Quali sono le principali trasformazioni che hanno interessato la città dal punto di vista del sistema dell'offerta? qual è la domanda prevalente di servizi cui le due differenti popolazioni fanno riferimento? quali le esigenze ancora non soddisfatte per i nuovi abitanti e quelle emergenti da parte degli abitanti storici (soprattutto anziani)?

4. Lo spazio pubblico rappresenta un fondamentale ambito di vita, d'incontro e di scambio all'interno di una città. Il centro storico di Cernusco risulta avere una buona dotazione di **spazi pubblici**, qualitativamente ed architettonicamente curati; tuttavia, spesso tali spazi stentano a vivere al di fuori degli orari di apertura dei negozi. Lo

stesso arredo urbano ed i criteri di progettazione dello spazio pubblico, per quanto curati e volti alla valorizzazione di questi ambiti, spesso si declinano in forme troppo rigide e chiuse, che finiscono per disincentivarne l'uso.

In che modo viene vissuto lo spazio pubblico a Cernusco? come la popolazione residente, e non, si rapporta con tali spazi? quali sono le opportunità/carenze e i fattori che incentivano/disincentivano l'uso degli spazi pubblici? quali sono i momenti del giorno in cui essi vivono maggiormente? in che modo si potrebbero ulteriormente valorizzare e rivitalizzare?

5. Particolarmente sentita è la questione legata al **destino dell'ospedale**. Pur consapevoli che la questione attiene a decisioni di carattere sovralocale, legate a scelte regionali di riorganizzazione del sistema sanitario, esiste interesse rispetto al tema di un suo possibile trasferimento/ridimensionamento e, più in generale, rispetto alla possibilità di **localizzare sul territorio comunale servizi di interesse sovralocale**, che nel corso degli anni hanno sempre trovato sede nei comuni limitrofi dell'area della Martesana.

Quali le prospettive per il presidio sanitario locale? quali le possibili scelte in campo? quali servizi alternativi o 'altri' possono trovare spazio all'interno della città?